

## RENDICONTO DELLA GESTIONE 2014

Il periodo amministrativo chiuso al 31/12/2014 non è stato caratterizzato da eventi politico-elettorali come nell'anno precedente, per cui il raffronto di alcune voci delle tabelle di bilancio assume un rilievo relativo. In ogni caso, sia per ragioni di trasparenza che per comprensibilità dei dati, si riportano in sintesi i conti 2013, raffrontati al 2014 e proiettati sul 2015.

Ricordiamo che le elezioni politiche 2013 hanno portato al raddoppio del numero precedente dei Deputati che ora sono quattro e dei Senatori che divengono due (di cui uno indipendente) a cui, a partire dall'esercizio 2015 si è aggiunto un deputato e un parlamentare europeo (che ha contribuito in parte anche all'esercizio 2014).

I contributi dei parlamentari nel 2015 quindi dovrebbero aumentare, assieme al contributo volontario dei soggetti che percepiscono compensi per cariche remunerate in funzione di nomine o designazioni riconducibili al Partito.

Da rilevare che con il 2014 si è avuta una contribuzione diretta da parte di esponenti che fanno riferimento alla "città" nei cui confronti si è provveduto ai sensi del regolamento ad un apposito rimborso ( si veda la voce B)10 degli oneri e la voce nei proventi "sottoscrizione città".

Con il nuovo regolamento amministrativo che la Direzione è chiamata ad esaminare ed approvare su proposta della Segreteria viene meglio normata la questione dei contributi. Sotto questo punto di vista il Comitato di Tesoreria auspica che l'approvazione consenta di definire anche la contribuzione da parte dei consiglieri regionali, dando peraltro atto che un consigliere ad oggi ha sempre regolarmente versato alla Federazione Provinciale l'importo concordato, mentre andrà normata con l'altro la modalità di versamento.

I contributi dei consiglieri provinciali si sono ridotti nel 2014 e non ci saranno del 2015, anche questa circostanza ha comportato una riflessione sul regolamento finanziario e sulla sua applicazione, vista inoltre l'assoluta inesistenza di finanziamento mediante il 2 per mille. In sostanza, come detto nell'esercizio precedente, con le risorse in corso, si va verso un sistematico disavanzo.

Ricordiamo che sono cessati, come previsto, i contributi regionali e nel futuro non saranno versate altre risorse.

Il tesseramento che era aumentato di oltre il 23% nel 2013 rispetto al 2012, anche aiutato dalle scadenze congressuali, nel 2014 segna un grave arretramento passando da 101.925 euro del 2013 a 67.840 euro. Le stesse scadenze congressuali erano concomitanti con le elezioni primarie ed avevano portato ad un elevato introito che aveva salvato l'equilibrio dell'esercizio 2013. Oggi per l'esercizio 2014 possiamo solo dire che l'osservazione del collegio dei revisori in ordine al fatto che il mantenimento del numero degli iscritti avrebbe consentito un pareggio del bilancio appare più che realistica e solo i residui positivi degli esercizi precedenti ci consentono di far fronte alla copertura delle perdite senza ricorrere all'indebitamento.

Tra i componenti negativi si può notare che la spesa per servizi è aumentata solo in funzione della voce promozione e informazione, nella quale sono confluiti oneri che precedentemente erano ricompresi nelle spese elettorali anche per ragioni di rendicontazione, mentre la spesa per gestione della sede è rimasta costante.

Sono diminuiti i costi per rimborsi di viaggi e trasferte, mentre sono notevolmente aumentate le spese per il personale dipendente nel 2014 rispetto al 2013 (anche in funzione della stabilizzazione nel corso dell'esercizio di un dipendente, con il quale peraltro dall'esercizio 2015 si è risolto il rapporto di lavoro). Nell'anno 2015 quindi il costo del personale deve tener conto della riduzione di una unità e contestualmente dell'esigenza di dare corso ad una riorganizzazione funzionale dell'assetto amministrativo e gestionale.

Anche gli altri oneri residui di gestione sono diminuiti ,ancorché non in modo significativo, ma l'insieme dei componenti negativi è diminuito invece in modo significativo in funzione della specificità annuale, visto che di questi oneri solo quelli relativi alle campagne elettorali non sono ripetitivi, ma saltuari, mentre per gli altri vi è una sostanziale e costante cadenza e pertanto, pur chiudendosi questo esercizio 2014 con un disavanzo di € 34.896,76 , nei prossimi esercizi si dovranno valutare interventi di riequilibrio.

La Direzione Provinciale ha nominato a suo tempo, un Comitato di Tesoreria di cui fanno parte il Tesoriere Carlo Fogliata, Ornella Saottini e Manfredi Boni, mentre il collegio dei Revisori è stato confermato nelle persone di Walter Bonardi, presidente, Giovanni Rizzardi e Maurizio Taglietti.

Tutti questi organi hanno esaminato il Rendiconto che vi è presentato per l'approvazione.

Questo Rendiconto è la risultanza di una contabilità in partita doppia che ci consente anche di avere un Bilancio ordinario di esercizio costituito da Stato Patrimoniale e Conto Economico.

La presente formula relativa al Rendiconto economico-finanziario è estrapolata da questa contabilità e rispondente al modello richiesto alle Tesorerie Provinciali del PD.

Non possiamo peraltro dimenticare il contributo alla gestione dell'amministrazione dei collaboratori volontari che hanno consentito una elaborazione trasparente e puntuale degli elementi contabili.

Una particolare sottolineatura deve essere fatta in riferimento alla legge di riforma sul finanziamento ai partiti che, a regime, consentirà solo un introito del 2% del reddito volontariamente destinato dai contribuenti e, ribadiamo, ad oggi non vi è stato alcun introito legato alla disposizione citata.

Questo introito sarà versato comunque solo alla Tesoreria Nazionale, anche se sarà necessario per le realtà territoriali aiutare una campagna di fund raising per la raccolta dei finanziamenti con un impiego di risorse che rischiano di essere non facilmente recuperabili.

Al Tesoriere ed al Comitato di Tesoreria si presenta un panorama di difficoltà ed incertezze, pur in un contesto di netto miglioramento dei risultati di bilancio previsti per il 2015, che solo con l'aiuto e la comprensione di tutti si potranno realizzare, mentre dal dibattito e dall'esame del bilancio e della presente relazione confidiamo che già sin d'ora possano arrivare da parte della Direzione Provinciale indirizzi e suggerimenti utili a far fronte alle impegnative scadenze che il Partito dovrà affrontare.

Brescia 12 maggio 2015

Il Tesoriere  
(Carlo Fogliata)

## **Partito Democratico**

Via Risorgimento 18 –25127 Brescia

Mail: info@pdbrescia.it –Telefono: 030.3099845 –Fax: 030.315407